



Comunicato stampa

Embargo: 17.4.2020, 8.30

03 Lavoro e reddito

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera 2019

Nel 2019 quasi una persona dipendente su due ha beneficiato di un orario flessibile

Nel 2019, in Svizzera quasi la metà delle persone dipendenti ha beneficiato di un orario flessibile, il 18,9% ha lavorato principalmente o regolarmente a domicilio e il 5,1% su chiamata. Quasi una persona occupata su cinque ha lavorato regolarmente di sabato e una su dieci di domenica. Il 7,7% delle persone dipendenti era titolare di un contratto di durata determinata. Questi sono alcuni dei risultati della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera del 2019, realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

I risultati del presente comunicato stampa si riferiscono a determinate condizioni di lavoro rilevate nel 2019 e sul loro andamento dal 2010. Gli effetti della pandemia di coronavirus (COVID-19) sui risultati del primo semestre del 2020 saranno analizzati non appena i dati saranno disponibili (attraverso il comunicato dell'UST previsto per settembre 2020).

Orario di lavoro flessibile più diffuso tra gli uomini

Nel 2019, il 46,2% delle persone dipendenti ha lavorato con orario flessibile, una percentuale in aumento rispetto al 40,9% del 2010. Per orario di lavoro flessibile si intendono quei modelli in base ai quali la persona dipendente può decidere autonomamente l'orario dell'inizio e della fine della giornata lavorativa. Ha lavorato con orario flessibile un numero di donne inferiore rispetto agli uomini (40,5% contro 51,5%).

Questo tipo di orario era comune nei rami Attività finanziarie e assicurative (77,0% delle persone dipendenti del ramo) e Informazione e comunicazione (76,4%). L'orario di lavoro flessibile era poco diffuso nei seguenti rami: Servizi di alloggio e ristorazione (18,4%), Sanità e assistenza sociale (23,8%) ed Edilizia (24,4%).

Una persona su dieci ha lavorato regolarmente la domenica

Nel 2019, il 18,9% delle persone occupate ha lavorato regolarmente il sabato e il 9,8% la domenica. Rispetto al 2010, la quota di persone che lavorano regolarmente il sabato (22,5%) o la domenica (11,3%) era in calo. Lavorare nel fine settimana è una pratica corrente per le persone occupate nel ramo Agricoltura e silvicoltura (il sabato: il 63,9%; la domenica: il 49,1%) nonché per quelle del ramo Servizi di alloggio e ristorazione (risp. 51,1 e 34,2%). Hanno lavorato frequentemente il sabato o la domenica i giovani impiegati (giovani dai 15 ai 24 anni che lavoravano il sabato: 24,3%; la domenica:

11,4%) e le persone occupate di età pari o superiore ai 65 anni (lavoro il sabato: 28,1%; la domenica: 16,8%).

Lavora la notte il 4,6% delle persone occupate

Nel 2019 ha lavorato abitualmente tra le 19.00 e mezzanotte (lavoro serale) il 16,5% delle persone occupate, contro il 17,2% del 2010. Lo hanno fatto un po' più le donne rispetto agli uomini (17,8 contro 15,4%). Ha fornito lavoro notturno (ore di lavoro effettuate tra mezzanotte e le 06.00) il 4,6% delle persone occupate (2010: 5,4%), più gli uomini rispetto alle donne (5,2 contro 3,9%) e prevalentemente nei rami Trasporto e magazzinaggio e Servizi di alloggio e ristorazione (risp. 14,6 e 10,8%).

Contratti a durata determinata: frequenti tra i giovani e nell'insegnamento

Nel 2019, il 7,7% delle persone dipendenti era titolare di un contratto di durata determinata (CDD), in rialzo di un punto rispetto al 6,7% del 2010. Sempre nell'anno in esame, il 16,7% dei CDD era costituito da stage (contro il 15,2% del 2010). La quota di CDD è comunque aumentata anche se non si tiene conto degli stage, passando dal 5,7% delle persone dipendenti nel 2010 al 6,5% nel 2019.

I contratti temporalmente limitati erano più diffusi tra i giovani (15–24 anni: 23,5%) e tra i lavoratori più anziani (65 anni e oltre: 14,9%), mentre lo erano meno nelle altre fasce di età (25–39 anni: 9,8%; 40–54 anni: 3,4%; 55–64 anni: 3,2%). Inoltre riguardavano un numero leggermente superiore di donne che di uomini (8,3 contro 7,2%). Nel ramo dell'insegnamento, oltre un contratto su cinque (21,7%) era un CDD.

Tra le persone dipendenti di età pari o superiore ai 65 anni oltre una su cinque lavora su chiamata

Nel 2019 ha lavorato su chiamata il 5,1% delle persone dipendenti, contro il 5,6% del 2010. Questa forma di attività riguardava maggiormente le donne rispetto agli uomini (6,3 contro 4,0%). Il lavoro su chiamata era più frequente tra i giovani (15–24 anni: 9,5% delle persone dipendenti) e tra gli over 65 (21,6%). Le quote maggiori di persone dipendenti che hanno lavorato su chiamata sono state riscontrate nei rami Servizi di alloggio e di ristorazione (12,3%), Attività artistiche, di intrattenimento, presso economie domestiche, altro (10,9%), nonché Attività immobiliari e amministrative (9,4%).

Una persona su cinque lavora principalmente o regolarmente a domicilio

Nel 2019, il 18,9% delle persone occupate ha lavorato principalmente o regolarmente a domicilio. Per il 4,9% di loro quest'ultimo rappresentava il luogo di lavoro principale, per il 14,0% quello in cui lavorava regolarmente e per il 14,8% la postazione di lavoro occasionale. In totale, a lavorare a domicilio nel 2019 era quindi una persona occupata su tre (33,7%).

Rispetto alle donne, gli uomini sono stati un po' più numerosi a lavorare da casa (35,4 contro 31,8%), ma un po' meno a farlo in maniera prevalente o regolare (18,2 contro 19,7%). Con riferimento ai rami di attività, nel 2019 ha lavorato a domicilio il 66,9% delle persone occupate in quello dell'insegnamento (principalmente o regolarmente: 48,5%), seguito dal 63,8% di quelle occupate nel ramo Informazione e comunicazione (principalmente o regolarmente: 32,3%).

Nota metodologica

La RIFOS è un'indagine telefonica svolta presso le economie domestiche, realizzata annualmente dal 1991 dall'Ufficio federale di statistica (UST). Essa è volta a fornire dati sulla struttura e sull'evoluzione della popolazione attiva nonché sul suo comportamento sul mercato del lavoro. Per poter raffrontare i risultati sul piano internazionale, l'UST ha adottato le raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e le norme di EUROSTAT applicabili alle indagini sulle forze di lavoro.

Dal 1991 al 2009, l'indagine è stata svolta solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale in materia di cooperazione statistica tra la Svizzera e l'Unione europea, oggi la RIFOS è svolta in maniera continuativa per produrre indicatori trimestrali e annuali sull'offerta in campo occupazionale. Le persone che partecipano all'indagine sono intervistate quattro volte sull'arco di un anno e mezzo. Dal 2010 il campione di base è costituito da 100 000 interviste annuali, a cui si è aggiunto un campione speciale composto da circa 20 000 interviste a stranieri. L'indagine copre la popolazione residente permanente dai 15 anni in su.

Il presente comunicato stampa si basa su una selezione di risultati annuali della RIFOS. I risultati trimestrali sono anch'essi presentati in un comunicato stampa. L'ultimo è stato pubblicato il 13 febbraio 2020 (Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera nel quarto trimestre 2019: offerta di lavoro / Quarto trimestre 2019: persone occupate in rialzo dello 0,9%; tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO in calo al 3,9%).

I risultati trimestrali e annuali della RIFOS e delle statistiche derivate possono anche essere scaricati dal portale statistico dell'UST (in francese e tedesco) in forma di tabelle.

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/lavoro-reddito.html>

Informazioni

Thierry Murier, UST, Sezione Lavoro e occupazione,
tel.: +41 58 463 63 63, e-mail: Thierry.Murier@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0461

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato della migrazione, la Segreteria di Stato dell'economia e l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali hanno avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta ad embargo, tre giorni lavorativi prima della sua diffusione al pubblico.

Principali definizioni

Tasso di attività

Tasso di attività = numero di persone attive / popolazione

Persone attive

La popolazione attiva è composta dalle persone occupate e disoccupate ai sensi dell'ILO. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Persone occupate

Per persone occupate s'intendono quelle di almeno 15 anni compiuti che, nella settimana di riferimento:

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione;
- avevano un lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare ecc.
- hanno lavorato nell'azienda di famiglia senza percepire alcun compenso.

Persone disoccupate ai sensi dell'ILO (definizione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro)

Sono considerate persone disoccupate ai sensi dell'ILO quelle di età compresa tra 15 e 74 anni che:

- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento; e
- hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti ed
- erano disponibili ad accettare un lavoro.

Tasso di attività in equivalenti a tempo pieno (ETP)

Tasso di attività ETP = numero di persone attive in ETP / popolazione

Per le persone occupate, il calcolo degli equivalenti a tempo pieno si effettua dividendo le ore da loro lavorate per la media delle ore lavorate negli impieghi a tempo pieno. Per le persone disoccupate ai sensi dell'ILO, gli ETP vengono definiti sulla base del tasso di occupazione ricercato (per es. l'offerta di un disoccupato ai sensi dell'ILO che ricerca un impiego al 50% equivale a 0,5 ETP). Per le persone che cercano un volume di lavoro superiore a quello offerto dal proprio impiego, si tiene conto degli equivalenti a tempo pieno che corrispondono al tasso di occupazione supplementare ricercato (per es. una persona che lavora all'80% ma che cerca un impiego a tempo pieno offre 0,2 ETP supplementari).

Persone occupate a tempo parziale

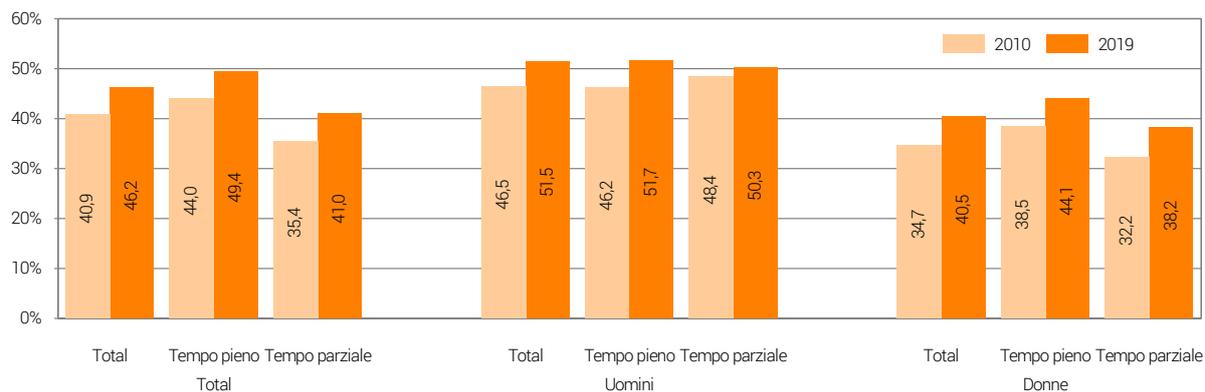
Rientrano tra le persone occupate a tempo parziale quelle il cui grado di occupazione è inferiore al 90% (definizione applicata in Svizzera). Secondo la definizione internazionale la soglia del lavoro parziale si situa al 99% anziché all'89%.

Popolazione residente permanente

Tutte le persone residenti in Svizzera per almeno un anno fanno parte della popolazione residente permanente. Essa comprende quindi tutte le persone di nazionalità svizzera domiciliate principalmente in Svizzera e le persone di nazionalità straniera che vi soggiornano per almeno 12 mesi, segnatamente i titolari di un permesso di domicilio, i titolari di un permesso di dimora (inclusi i rifugiati riconosciuti) e i titolari di un permesso per dimoranti temporanei per un periodo di durata cumulata di almeno 12 mesi. Anche se sono stati inclusi nella popolazione residente permanente, in base alla definizione applicata nel nuovo censimento della popolazione (cfr. art. 2, lett. d dell'ordinanza sul censimento; RS 431.112.1), i diplomatici, i funzionari internazionali (compresi i membri delle loro famiglie) e le persone richiedenti l'asilo con almeno 12 mesi di residenza in Svizzera non sono contemplati dalla RIFOS.

Quota di persone dipendenti (apprendisti esclusi) con orario di lavoro flessibile, secondo il sesso, e il grado di occupazione, 2010 e 2019

In %

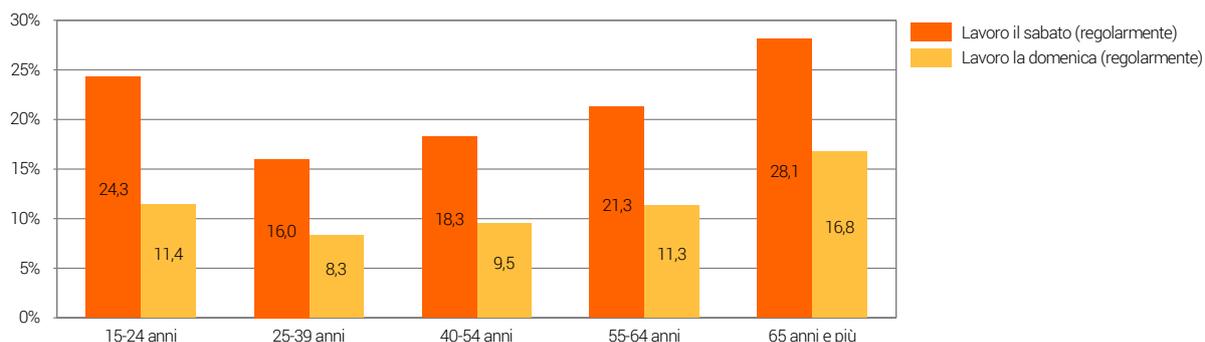


Fonte: UST – RIFOS

© UST 2020

Quota di persone occupate (apprendisti esclusi) che lavorano regolarmente il sabato e la domenica, secondo la fascia di età, 2019

In %

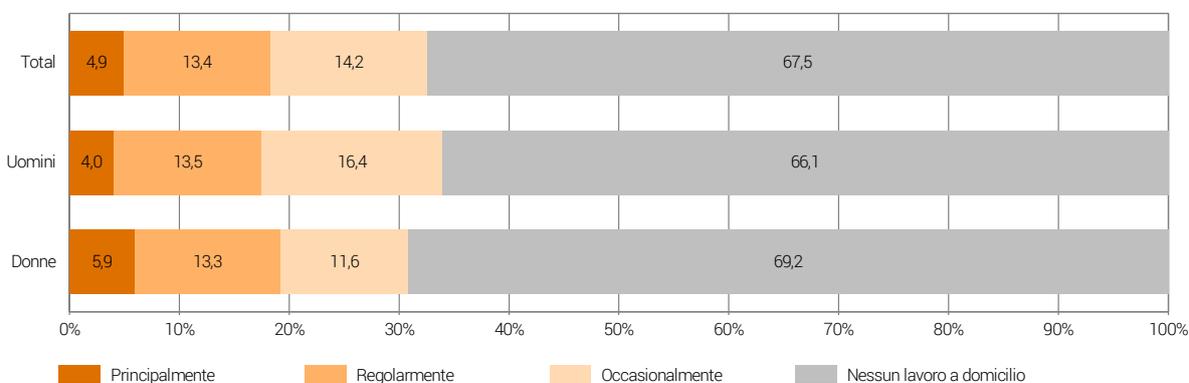


Fonte: UST – RIFOS

© UST 2020

Quota di persone occupate (apprendisti esclusi) secondo la frequenza con cui lavora a domicilio e il sesso, 2019

In %



Fonte: UST – RIFOS

© UST 2020

T1 Contratto di durata determinata, orari di lavoro flessibili, lavoro su chiamata in % dei dipendenti (senza gli apprendisti), lavoro a domicilio (principalmente o regolarmente), in % delle persone occupate (senza gli apprendisti), secondo il sesso e l'età, nel 2010 e nel 2019

		Contratti a durata determinata						Orari di lavoro flessibili ²⁾					
		2010			2019			2010			2019		
		Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾		
		in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore
Totale	15-24 anni	18,4	16,9	19,9	23,5	22,0	25,0	27,1	25,1	29,0	29,7	27,6	31,8
	25-39 anni	8,0	7,6	8,4	9,8	9,2	10,4	41,3	40,4	42,1	48,8	47,7	50,0
	40-54 anni	3,5	3,2	3,8	3,4	3,1	3,7	43,1	42,1	44,2	47,0	46,0	48,0
	55-64 anni	3,6	3,1	4,2	3,2	2,8	3,6	42,7	40,9	44,5	45,6	44,1	47,1
	65 anni e più	8,4	5,9	10,8	14,9	12,1	17,6	53,4	45,4	61,4	60,6	54,3	66,9
	Totale	6,7	6,4	6,9	7,7	7,4	8,0	40,9	40,3	41,5	46,2	45,6	46,8
Uomini	15-24 anni	15,9	13,7	18,1	22,0	19,9	24,2	28,3	25,2	31,3	33,9	30,6	37,2
	25-39 anni	7,8	7,3	8,3	9,4	8,7	10,2	45,1	44,0	46,3	52,4	50,8	54,0
	40-54 anni	3,0	2,6	3,3	3,1	2,7	3,5	49,7	48,3	51,1	52,3	50,9	53,7
	55-64 anni	3,9	3,1	4,6	3,2	2,6	3,8	51,4	48,8	54,1	53,4	51,2	55,7
	65 anni e più	11,4	7,1	15,7	18,3	13,9	22,8	61,7	49,0	74,3	69,8	60,2	79,5
	Totale	6,1	5,8	6,4	7,2	6,9	7,6	46,5	45,7	47,3	51,5	50,6	52,3
Donne	15-24 anni	20,6	18,4	22,8	24,8	22,6	26,9	26,0	23,3	28,6	26,2	23,6	28,9
	25-39 anni	8,3	7,7	8,8	10,2	9,3	11,1	36,8	35,5	38,1	44,9	43,2	46,6
	40-54 anni	4,0	3,5	4,6	3,8	3,3	4,2	35,8	34,2	37,4	41,1	39,6	42,5
	55-64 anni	3,4	2,7	4,1	3,3	2,7	3,9	32,1	29,6	34,6	37,0	34,9	39,1
	65 anni e più	5,4	2,9	7,8	11,1	8,1	14,1	45,2	35,1	55,3	50,5	42,4	58,6
	Totale	7,3	6,9	7,7	8,3	7,8	8,7	34,7	33,8	35,5	40,5	39,6	41,4
		Lavoro su chiamata						Lavoro a domicilio (principalmente o regolarmente)					
		2010			2019			2010			2019		
		Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾		
		in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore
Totale	15-24 anni	11,1	9,7	12,5	9,5	8,3	10,7	6,6	5,6	7,7
	25-39 anni	4,9	4,6	5,2	4,1	3,7	4,5	14,5	13,8	15,3
	40-54 anni	4,2	3,7	4,6	4,1	3,8	4,5	21,4	20,7	22,2
	55-64 anni	5,4	4,6	6,1	5,1	4,4	5,7	22,7	21,7	23,8
	65 anni e più	21,3	16,3	26,3	21,6	18,0	25,3	40,4	37,1	43,8
	Totale	5,6	5,3	5,8	5,1	4,8	5,4	18,9	18,5	19,3
Uomini	15-24 anni	10,7	8,6	12,7	8,0	6,3	9,6	6,4	4,8	7,9
	25-39 anni	4,0	3,6	4,4	3,6	3,1	4,2	13,1	12,1	14,1
	40-54 anni	2,6	2,2	3,0	2,7	2,3	3,2	19,8	18,8	20,8
	55-64 anni	3,7	2,8	4,6	3,8	3,0	4,5	22,5	21,0	23,9
	65 anni e più	23,5	15,7	31,4	22,0	16,8	27,3	43,7	39,0	48,4
	Totale	4,3	4,0	4,6	4,0	3,7	4,4	18,2	17,6	18,8
Donne	15-24 anni	11,5	9,5	13,4	10,8	9,0	12,5	6,9	5,5	8,3
	25-39 anni	5,9	5,3	6,5	4,6	4,0	5,3	16,1	15,0	17,2
	40-54 anni	5,9	5,1	6,7	5,7	5,1	6,4	23,3	22,2	24,4
	55-64 anni	7,4	6,0	8,7	6,5	5,5	7,4	23,0	21,5	24,6
	65 anni e più	19,1	12,7	25,5	21,1	16,1	26,2	35,7	30,9	40,4
	Totale	7,0	6,5	7,4	6,3	5,9	6,7	19,7	19,1	20,4

1) Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%

2) Orario settimanale/mensile con/senza blocchi orari, orario annuale, nessuna disposizione formale, altro modello flessibile

... risultati non disponibili

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) □

T2 Quota di occupati (senza gli apprendisti) che lavorano regolarmente il sabato, la domenica, la sera o la notte, secondo il sesso e l'età, nel 2010 e nel 2019

		Lavoro il sabato						Lavoro la domenica					
		2010			2019			2010			2019		
		Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾		
		in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore
Totale	15-24 anni	28,9	26,9	30,9	24,3	22,4	26,1	12,5	11,1	14,0	11,4	10,1	12,7
	25-39 anni	20,4	19,7	21,0	16,0	15,3	16,8	10,5	10,1	11,0	8,3	7,7	8,9
	40-54 anni	21,8	21,0	22,6	18,3	17,6	18,9	11,1	10,4	11,7	9,5	8,9	10,0
	55-64 anni	23,7	22,4	25,0	21,3	20,2	22,3	12,1	11,1	13,1	11,3	10,5	12,1
	65 anni e più	29,9	26,1	33,7	28,1	25,2	31,0	16,7	13,7	19,7	16,8	14,5	19,2
	Totale	22,5	22,1	23,0	18,9	18,5	19,3	11,3	11,0	11,7	9,8	9,5	10,2
Uomini	15-24 anni	20,4	17,8	23,0	20,4	17,9	22,9	9,6	7,7	11,4	9,4	7,7	11,1
	25-39 anni	18,6	17,8	19,4	14,0	13,0	15,0	10,0	9,4	10,6	7,8	7,0	8,5
	40-54 anni	20,8	19,9	21,8	17,3	16,3	18,2	10,6	9,9	11,4	9,2	8,5	9,9
	55-64 anni	23,1	21,5	24,8	19,4	18,0	20,7	12,2	10,8	13,5	10,4	9,4	11,4
	65 anni e più	32,0	26,8	37,2	30,6	26,6	34,7	17,6	13,6	21,6	19,1	15,9	22,4
	Totale	20,8	20,2	21,4	17,4	16,8	17,9	10,8	10,4	11,3	9,4	8,9	9,8
Donne	15-24 anni	37,1	34,0	40,2	27,6	24,8	30,3	15,3	13,1	17,5	13,1	11,1	15,1
	25-39 anni	22,4	21,3	23,4	18,3	17,1	19,4	11,2	10,4	12,0	8,9	8,0	9,8
	40-54 anni	22,9	21,6	24,2	19,4	18,4	20,4	11,6	10,6	12,5	9,8	9,0	10,6
	55-64 anni	24,5	22,5	26,5	23,5	21,9	25,1	11,9	10,5	13,4	12,3	11,1	13,6
	65 anni e più	26,5	21,0	31,9	24,4	20,2	28,7	15,3	10,8	19,7	13,5	10,2	16,7
	Totale	24,5	23,8	25,3	20,7	20,0	21,3	12,0	11,4	12,5	10,4	9,9	10,9
		Lavoro la sera ²⁾						Lavoro la notte ³⁾					
		2010			2019			2010			2019		
		Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾			Intervallo di confidenza ¹⁾		
		in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore	in %	Estremo inferiore	Estremo superiore
Totale	15-24 anni	19,0	17,4	20,7	18,5	16,9	20,2	5,2	4,3	6,1	4,7	3,9	5,6
	25-39 anni	16,7	16,1	17,2	15,1	14,3	15,8	5,4	5,1	5,8	4,3	3,9	4,8
	40-54 anni	17,3	16,6	18,0	16,8	16,2	17,5	5,4	4,9	5,8	4,7	4,3	5,1
	55-64 anni	17,0	15,9	18,1	17,2	16,3	18,1	5,6	4,9	6,3	5,0	4,4	5,5
	65 anni e più	16,8	13,9	19,8	19,0	16,6	21,4	4,6	2,9	6,3	4,4	3,3	5,6
	Totale	17,2	16,8	17,6	16,5	16,1	16,9	5,4	5,1	5,6	4,6	4,4	4,8
Uomini	15-24 anni	16,0	13,7	18,3	15,5	13,3	17,7	6,3	4,9	7,8	4,8	3,6	6,1
	25-39 anni	16,0	15,3	16,8	13,8	12,8	14,7	6,1	5,6	6,6	4,3	3,7	4,8
	40-54 anni	17,3	16,4	18,2	16,2	15,3	17,1	6,0	5,4	6,6	5,9	5,3	6,5
	55-64 anni	16,7	15,2	18,3	15,7	14,4	16,9	6,5	5,5	7,5	5,7	4,9	6,4
	65 anni e più	17,8	13,7	21,9	20,8	17,5	24,2	4,9	2,5	7,3	5,9	4,2	7,6
	Totale	16,7	16,2	17,2	15,4	14,9	16,0	6,1	5,8	6,5	5,2	4,9	5,6
Donne	15-24 anni	22,0	19,6	24,4	21,2	18,7	23,6	4,2	3,1	5,2	4,7	3,4	5,9
	25-39 anni	17,4	16,5	18,3	16,5	15,4	17,6	4,6	4,1	5,1	4,4	3,8	5,1
	40-54 anni	17,3	16,2	18,4	17,6	16,6	18,6	4,6	3,9	5,2	3,3	2,9	3,8
	55-64 anni	17,3	15,6	19,0	19,0	17,6	20,5	4,5	3,5	5,4	4,1	3,4	4,9
	65 anni e più	15,2	11,1	19,3	16,3	12,9	19,7	4,1	1,9	6,3	2,4	0,9	3,8
	Totale	17,8	17,1	18,4	17,8	17,1	18,4	4,5	4,2	4,9	3,9	3,6	4,2

1) Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%

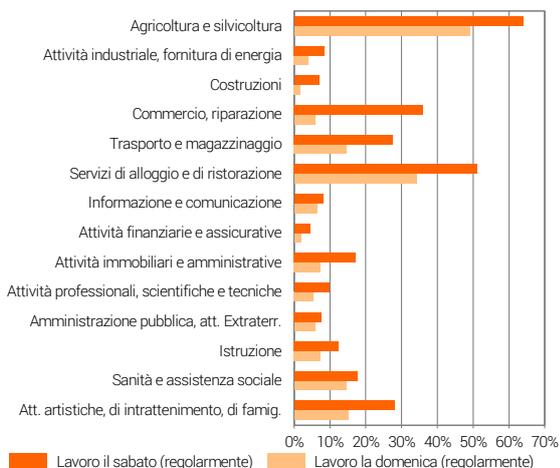
2) Tra le 19.00 e le 24.00

3) Tra le 24.00 e le 06.00

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) □

Quota di persone occupate (apprendisti esclusi) che lavorano regolarmente il sabato e la domenica, per ramo economico, 2019

In %



Fonte: UST – RIFOS © UST 2020

Quota di persone occupate (apprendisti esclusi) che lavorano regolarmente la sera e la notte per ramo economico, 2019

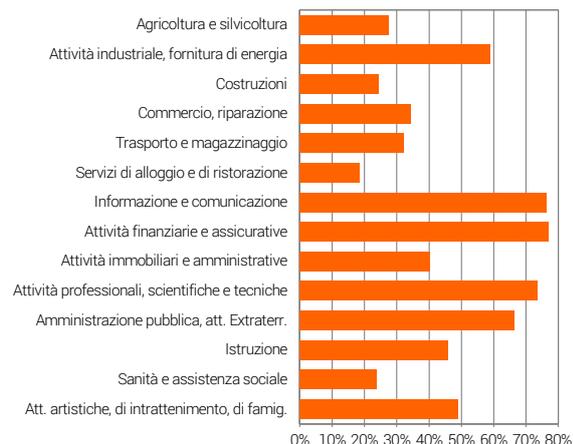
In %



Fonte: UST – RIFOS © UST 2020

Quota di persone dipendenti (apprendisti esclusi) con orario di lavoro flessibile, per ramo economico, 2019

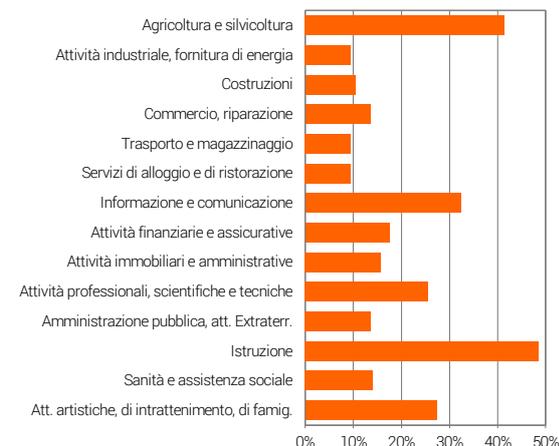
In %



Fonte: UST – RIFOS © UST 2020

Quota di persone occupate (apprendisti esclusi) che lavorano principalmente o regolarmente a domicilio, per ramo economico, 2019

In %



Fonte: UST – RIFOS © UST 2020